AMBROMOBILIARE

Relazione finanziaria semestrale al 30/06/2018

Redatta secondo i Principi Contabili Internazionali (IAS)

Ambromobiliare S.p.A.

L'Advisor in finanza strategica

Sede legale:
Palazzo Serbelloni
Corso Venezia 16
20131 – Milano

tel +39 02 873.99.069
fax +39 02 873.99.081
e-mail: info@ambromobiliare.it
www.ambromobiliare.it

Composizione degli organi di amministrazione e controllo alla data del 30 giugno 2018

Consiglio di Amministrazione

Alberto Gustavo Franceschini	Presidente
Corinna zur Nedden	Amministratore Delegato
Ugo Zampieri	Amministratore Esecutivo
Lucio Fusaro	Amministratore
Pierluigi Bernasconi	Amministratore
Maurizio Dallocchio	Amministratore indipendente

Collegio Sindacale

Diego Pastori	Presidente
Davide Mantegazza	Sindaco Effettivo
Marco Bronco	Sindaco Effettivo
Massimo Leonardi	Sindaco Supplente
Fabio Pessina	Sindaco Supplente

Società di Revisione

BDO Italia S.p.A.

Nomad

Banca Finnat Euramerica S.p.A.

Organismo di Vigilanza ai sensi dell'art. 6, lett. b) del D.Lgs. n. 231/2001

Giordano Balossi	Presidente
Elisabetta Quaglia	Componente

Relazione degli amministratori sulla gestione al 30 giugno 2018

Signori Azionisti,

Il semestre chiuso al 30 giugno 2018 ha visto i Ricavi netti in contrazione del 47,5% rispetto al semestre dell'esercizio precedente, passando da 1.868 migliaia di Euro a 981 migliaia di Euro.

In particolare, l'attività di consulenza di finanza straordinaria a favore della clientela della società (attività "core"), risulta passata da 1.386 migliaia di Euro a 773 migliaia di Euro. Si evidenzia al riguardo che la fatturazione della maggior parte delle fees avviene solo a progetto terminato. Per questo motivo la diminuzione dei Ricavi netti non rispecchia l'andamento reale della società: infatti nei primi sei mesi dell'anno la società ha fatturato le success fee solo di alcune IPO, mentre il portafoglio dei mandati in corso risulta essere molto più ampio anche in confronto con gli anni precedenti. Inoltre, alcuni processi di IPO gestiti da Ambromobiliare nella prima parte dell'anno hanno subito un rallentamento nei mesi di maggio e giugno di quest'anno per le incertezze sui mercati finanziari create dalla situazione politica italiana. Al contrario, dei ricavi, la contabilizzazione dei costi avviene al momento della loro formazione.

Tale sfasamento temporale si rispecchia ovviamente - nonostante una attenta politica sui costi - anche nella redditività dei primi sei mesi perché i costi legati ai mandati, non ancora perfezionati, vengono imputati ugualmente. L'EBITDA passa quindi da 317 migliaia di Euro a -121 migliaia di Euro (negativo). Inoltre si evidenzia che Ambromobiliare ha svolto intensa attività di marketing (tra cui il convegno organizzato in aprile) e che tali costi hanno inciso sulla marginalità.

Il Risultato netto di periodo passa da 51 migliaia di Euro al 30 giugno 2017 a una perdita di 138 migliaia di Euro al 30 giugno 2018.

Si evidenzia però un forte miglioramento della Posizione Finanziaria Netta negativa per solo € 86 migliaia di Euro rispetto ai € 645 (negativo) dello stesso dato al 30 giugno 2017. La variazione è principalmente dovuto al sensibile miglioramento della situazione debitoria verso banche e di cassa.

Attività svolte nel primo semestre 2018 – principali operazioni seguite

La Vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore della consulenza di finanza strategica a favore delle Piccole e Medie Imprese Italiane.

Lo scenario macroeconomico
Dopo il rallentamento osservato nel primo trimestre, le prospettive a breve termine dell'economia globale rimangono nel complesso favorevoli. Il commercio mondiale, pur continuando a espandersi, ha decelerato; è in aumento il rischio che gli scambi globali e l'attività delle imprese operanti sui mercati internazionali siano frenati dall'aggravarsi delle tensioni commerciali tra gli Stati Uniti e i principali partner economici.

In Italia, secondo le stime di Banca d'Italia, la crescita è proseguita, nonostante i segnali di rallentamento emersi nei mesi primaverili. Gli indicatori disponibili suggeriscono che nel secondo trimestre la produzione industriale sarebbe rimasta stazionaria, mentre l'attività nei servizi avrebbe continuato ad aumentare: nel complesso la dinamica del prodotto sarebbe stata attorno allo 0,2 per cento sul periodo precedente, con rischi al ribasso legati alla debolezza nella manifattura.

La volatilità sui mercati finanziari è aumentata
Negli ultimi giorni di maggio e nei primi di giugno si è fortemente accentuata la volatilità sui mercati finanziari del nostro paese, in connessione con l'incertezza sulla formazione del nuovo Governo: i rendimenti dei titoli di Stato italiani sono aumentati, anche per le scadenze più brevi, e sono scesi i corsi di borsa, in particolare nel comparto bancario. Le tensioni sono state parzialmente riassorbite a partire dalla seconda settimana di giugno: i rendimenti a breve si sono ridotti in misura marcata; i premi per il rischio sovrano dell'Italia sulla durata decennale sono diminuiti di 48 punti base rispetto al momento di maggiore tensione, ma restano 111 punti al di sopra dei livelli registrati alla metà di maggio.

Rischi per l'attività economica derivano in larga parte da un'accentuazione dell'orientamento protezionistico nelle principali aree economiche. Potrebbero aversi ripercussioni negative sulla domanda globale non solo mediante l'effetto diretto sugli scambi commerciali, ma anche attraverso la fiducia e i piani di investimento delle imprese. Aumenti repentini della volatilità sui mercati finanziari, in connessione con un riaccendersi dell'incertezza sulle politiche economiche, potrebbero ripercuotersi sul costo del finanziamento di famiglie e imprese. Sul mercato italiano il permanere di condizioni finanziarie favorevoli presuppone prospettive credibili di aggiustamento dei conti pubblici e di sostegno del potenziale di crescita di lungo periodo.[1]

La raccolta sui Piano Individuali di Risparmio (PIR)[2]

I piani individuali di risparmio hanno raggiunto nell'anno 2017 una raccolta di poco meno di 11 miliardi, una cifra a cui vanno aggiunti i 5 miliardi circa di masse preesistenti in fondi divenuti nel corso dei mesi «Pir Compliant» per masse complessive quindi pari a 15,8 miliardi. Risultati record sostenuti dalla novità dello strumento finanziario e dalle incentivazioni fiscali previste a sostegno dei risparmiatori (se si mantiene un portafoglio Pir per cinque anni, il rendimento eventuale è esentasse). Proprio l'entrata in vigore dei nuovi strumenti finanziari, aveva portato poi nel 2017 alla rinascita dell'Aim, il listino di Borsa Italiana dove oggi, dopo le 24 Ipo del 2017 sono 19 ammissioni solo fino a ad agosto 2018. Nei primi tre mesi del 2018, secondo Assogestioni, la raccolta si è però fermata a 1,98 miliardi rispetto ai 3,38 miliardi del quarto trimestre del 2017. E nel semestre, secondo alcune stime di mercato, dovrebbe essersi attestata a 2,5 miliardi.[3]

[1] Bollettino economica n. 3, luglio 2018, Banca d'Italia.

[2] PIR: I Piani Individuali di Risparmio. La Legge di Stabilità 2017 ha introdotto importanti agevolazioni fiscali che rendono più attraente l'investimento sulle PMI innovative quotate su AIM Italia: persone fisiche: detrazione ai fini IRPEF del 30% della somma investita; l'investimento massimo detraibile in ciascun periodo d'imposta è pari a Euro 1 milione (corrispondente a una detrazione annua massima pari a Euro 300mila); persone giuridiche: deduzione ai fini IRES del 30% della somma investita; l'investimento massimo deducibile in ciascun periodo d'imposta pari a Euro 1,8 milioni (corrispondente a una deduzione annua massima pari a Euro 540mila). Le agevolazioni fiscali sono previste per gli investimenti in IPO e successivi aumenti di capitale (effettuati anche tramite esercizio di warrant e/o di obbligazioni convertibili); non sono previsti in caso di acquisto del titolo sul mercato. Questa evoluzione normativa ha favorito, già dall'esercizio 2017, la dinamica del mercato AIM Italia, incrementando notevolmente le operazioni di quotazione nonché le transazioni sul mercato secondario.

[3] Il Giornale, 5 agosto 2018.

L'andamento delle attività di Ambromobiliare

Nel corso del corrente esercizio Ambromobiliare sta gestendo circa 15 incarichi, di cui la maggior parte sono mandati di *Equity Capital Markets*. Inoltre l'operatività dell'area *Mergers & Acquisitions* si sta incrementando con numerosi mandati in portafoglio.

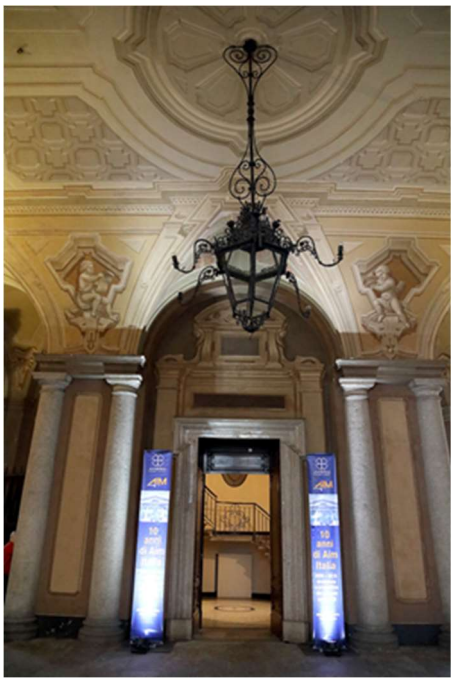
In questi ambiti, nel primo semestre si è concluso con successo la quotazioni su AIM Italia di GRIFAL S.p.A. e, nel mese di luglio, di SOS Travel S.p.A. e di Sciuker Frames S.p.A.. Attualmente l'Equity Capital Market (ECM)-Team di Ambromobiliare è coinvolto in altri 7 mandati di IPO su AIM Italia e in 2 mandati di Aumento di Capitale, di cui uno su AIM Italia e uno sull'MTA, tutte e due clienti storici che sono stati assistiti da Ambromobiliare nel processo di IPO.

Per quanto concerne l'attività di assistenza alla clientela nei processi di quotazione attualmente in corso, questi sono distribuiti su vari settori, come quello di fin-tech, IT e industriale. Inoltre, l'ECM-Team di Ambromobiliare sta anche seguendo l'Aumento di Capitale della partecipata 4AIM SICAF S.p.A..

Nel settore dell'M&A, Ambromobiliare ha svolto un'intensa attività di sviluppo degli incarichi attivi, e messo le basi per la realizzazione di diversi progetti che dovrebbero avere esecuzione nel corso dell'anno in corso.

Il 9 aprile 2018, Ambromobiliare, insieme a 4AIM SICAF, ha organizzato un convegno nel Palazzo Serbelloni per i 10 anni dell'AIM Italia con il titolo 2008 -2018: evoluzione e prospettive per il mercato delle PMI. I partecipanti si sono confrontati su vari tavole rotonde (vedasi programma della giornata nella pagina successiva). All'evento, che ha avuto una copertura mediatica significativa e che ha visto tra i relatori esponenti di Borsa Italiana, Nomad, Investitori, imprenditori di società già quotate e studi legali specializzati in IPO su AIM, hanno partecipato oltre 300 persone, tra imprenditori, commercialisti, avvocati e altri operatori del settore.

Il grande successo del convegno ha ulteriormente aumentato la notorietà del Gruppo Ambromobiliare che si presenta sul mercato come market leader nell'advisory delle IPO su AIM Italia con 36 IPO gestite e con un veicolo di investimento autorizzato, ideato e partecipato da essa stessa.
Alcune impressioni del convegno:



Situazione generale del mercato di riferimento

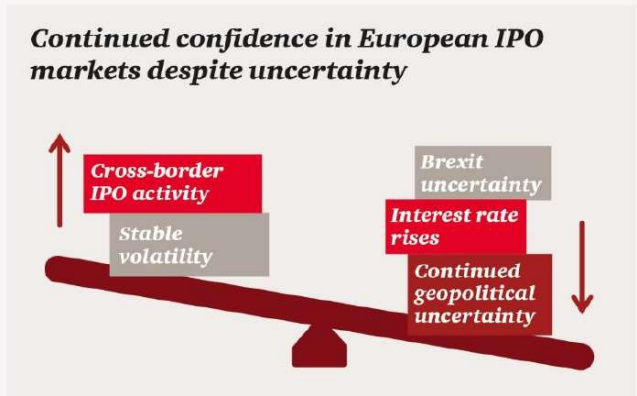
Sulla ripresa dell'economia mondiale gravano rischi sostanziali, derivanti dalla possibilità di un'accentuazione dell'orientamento protezionistico delle politiche commerciali, con ripercussioni negative sulla fiducia delle imprese, sull'espansione degli scambi commerciali e della domanda globale. Non si possono inoltre escludere aumenti repentini della volatilità sui mercati finanziari, in connessione con un riaccendersi dell'incertezza sulle politiche economiche, che si potrebbe ripercuotere sulle condizioni di finanziamento e sulla fiducia di famiglie e imprese, incidendo negativamente sull'attività economica.[4]

Dato questo scenario, contraddistinto da una volatilità alta, ma costante, il mercato delle IPO è cresciuto al livello europeo del 5% rispetto al 1H 2017.

> "*With the potential trade war between the US and the rest of the world, as well as the ongoing Brexit negotiations as we move into the second half of the year, volatility could creep back into the markets, potentially unsettling the IPO markets across Europe. Despite a more subdued second quarter, and the current economic and political outlook, the market is open and deals are being done.*"[5]

Il quadro per l'Italia rispecchia innegabilmente la situazione delineata per gli altri paesi:

> *"Si parte da un 2018 avaro di Ipo sul listino principale, per motivi congiunturali: solo una quotazione, quella di Carel Industries, sull'Mta, con l'esclusione quindi dei tanti debutti sull'Aim Italia (ben 26 nell'anno) e con l'esclusione dell'arrivo di Guala Closures tramite la Spac Space. Le matricole avevano toccato questi livelli solo nel 2009 con l'Ipo di Yoox. La lista per i prossimi 12 mesi è però lunga.."*[6]



Il mercato dell'M&A

Nel corso dei primi sei mesi del 2018 il mercato dell'M&A ha visto il ritorno dei "big deal", con ben 10 operazioni di controvalore superiore al miliardo di Euro, da confrontare con le 7 operazioni dell'intero 2017. Il mercato ha segnato, dunque, un significato incremento sia nei volumi che nel controvalore, attestandosi a circa Euro 31,5 miliardi (circa Euro 17 miliardi nel primo semestre del 2017) con un numero di operazioni incrementato del 20%. Segnaliamo anche che un notevole impatto sul mercato è stato quello delle acquisizioni di società italiane verso l'estero, tra cui le acquisizioni realizzate da Atlantia, Ferrero e Prysmian. Molto attivo anche il mercato esclusivamente italiano, con un controvalore quasi triplo rispetto al medesimo periodo del 2017, e le operazioni dei Private Equity, con circa la metà delle operazioni realizzate da operatori esteri. [7]

AIM Italia – il mercato azionario per la crescita delle PMI si conferma

AIM Italia, il mercato adatto alle esigenze finanziarie delle PMI italiane rispondendo agli obiettivi di raccolta di capitale per la crescita e l'internazionalizzazione e di ampliamento della visibilità, è il mercato su cui Ambromobiliare lavora maggiormente. Ormai AIM Italia svolge un ruolo importante a livello di economia nazionale, con più di un terzo delle società quotate (103 società quotate su AIM Italia), un market Cap di € 7.379 milioni e una raccolta complessiva di € 3.177 milioni (inclusa l'opzione greenshoe) al 15 giugno 2018.

Si sottolinea che la società con la più grande capitalizzazione dell'AIM Italia, Bio-On, è stata accompagnata da Ambromobiliare S.p.A. in IPO. Bio-on che ha raggiunto in luglio 2018 una capitalizzazione di mercato superiore al miliardo di euro rappresenta il primo "*unicorn*" del mercato AIM Italia.

[4] Bollettino economico n. 3, luglio 2018, Banca d'Italia.
[5] Mark Hughes, PwC, IPO Watch Europe Q2 2018.
[6] Carlo Festa, Finanza e Mercati, 5 settembre 2018.
[7] Rapporto KPMG Corporate Finance primo semestre 2018.

In questo contesto è interessante notare che l'importanza dei mercati "exchange regulated" sta aumentando anche in altri paesi sempre di più. Il 59% del numero delle IPO del prime semestre 2018 sono state realizzate in mercati "exchange regulated".[8]

Eventi significativi avvenuti nel corso del semestre

Eventi operativi

Di seguito vengono riportate le principali operazioni pubbliche dell'area *Equity Capital Markets* di Ambromobiliare S.p.A. del primo semestre 2018. Per completezza vengono anche descritte due operazioni chiusi con successo alla data della redazione del presente documento:

Emittente	Settore	Tipologia operazione	Raccolta	Capitalizzazione iniziale	Altri Advisor coinvolti	Data IPO
Grifal S.p.A.	Packaging	IPO AIM - OPS	4,9 m	25 m	Nomad: Banca Finnat S.p.A., Global Coordinator e Specialist: Banca Finnat S.p.A., Studio legale: NCTM, Società di Revisione: BDO; Strategy advisor: PricewaterhouseCoopers S.p.A.	01-giu-18
SOS Travel S.p.A.	Digital	IPO AIM - OPS	5,2 m	33 m	Nomad: Banca Finnat S.p.A., Global Coordinator e Specialist: Banca Finnat S.p.A., Studio legale e fiscale per l'emittente: GBX, Studio legale del Global: NCTM; Società di Revisione: Audirevi; Strategy advisor: PricewaterhouseCoopers S.p.A.	01-ago-18
Sciuker Frames S.p.A.	Industrial	IPO AIM - OPS	5,0 m	15,3 m	Nomad e Global Coordinator: Advance SIM, Specialist: Banca Finnat S.p.A., Studio legale: Legance Grimaldi, Società di Revisione: BDO	3-ago-18

Pagine pubblicitarie pubblicate per i nostri clienti il giorno della loro IPO

[8] Price Waterhouse Coopers, IPO watch Europe Q2 2018.

Eventi societari

Dimissioni
In data 11 aprile 2018 l'Amministratore Delegato Emmanuele Mastagni ha rassegnato le dimissioni dal Consiglio di Amministrazione per dedicarsi a nuovi impegni di carattere professionale.

Nomine
In data 16 aprile 2018 il Consiglio di Amministrazione ha cooptato Corinna zur Nedden, già Direttore Generale di Ambromobiliare S.p.A., come Consigliere di Amministrazione conferendole la carica di Amministratore Delegato, con l'attribuzione di tutti i poteri di ordinaria amministrazione.

Corinna zur Nedden, socio fondatore di Ambromobiliare, è laureata in Economia e Commercio e ha conseguito il PhD. Nella sua carriera ha maturato un'ampia esperienza nell'Equity Capital Markets avendo curato più di 25 IPO in Italia e all'estero.

Cessioni
In data 12 aprile 2018 Ambromobiliare S.p.A. ha ceduto ad Emmanuele Mastagni la sua quota in Ambromobiliare Restructuring & Evaluation S.r.l., una iniziativa avviata nel 2016 nel settore della consulenza a favore di imprese in crisi attraverso una specifica società di scopo. Questa partecipazione, dopo le dimissioni di Emmanuele Mastagni, responsabile di quest'iniziativa, non è stata più ritenuta strategica per Ambromobiliare S.p.A..

Andamento economico – finanziario della Società nel semestre

Principali dati economici

Conto economico complessivo

Il conto economico riclassificato della Società al 30/06/2018 confrontato con quello del primo semestre dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	30/06/2018	30/06/2017	Variazione
Ricavi netti	981.139	1.868.459	(887.320)
Costi esterni	948.355	1.424.383	(476.028)
Valore Aggiunto	**32.784**	**444.076**	**(411.292)**
Costo del lavoro	153.775	126.627	27.148
EBITDA	**(120.991)**	**317.449**	**(438.440)**
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	57.029	149.286	(92.257)
EBIT	**(178.020)**	**168.163**	**(346.183)**
Proventi diversi	7.508	56.420	(48.912)
Proventi e oneri finanziari	(11.108)	(16.985)	5.877
Risultato Ordinario	**(181.620)**	**207.598**	**(389.218)**
Componenti straordinarie nette	13.309	(67.573)	80.882
Risultato prima delle imposte	**(168.311)**	**140.025**	**(308.336)**
Imposte sul reddito	(30.613)	89.205	(119.818)
Risultato netto	**(137.698)**	**50.820**	**(188.518)**

Effetti della negoziazione titoli

Per una più completa informativa sui risultati aziendali, si espone di seguito il conto economico relativo alla sola attività di trading, relativo in massima parte alla negoziazione di titoli ricevuti in "*fees for equity*" anche in esercizi precedenti,

nonché una riclassificazione dei dati economici che evidenzia in maniera più chiara l'impatto dell'attività di trading.

	30/06/2018	30/06/2017	Variazione
Ricavi da negoziazione titoli	208.139	482.386	(274.247)
Acquisto titoli destinati al trading	(96.470)	(279.017)	182.547
Esistenze iniziali titoli destinati al trading	(379.606)	(201.919)	(177.687)
Rimanenze finali titoli destinati al trading	260.425	26.889	233.536
Risultato netto da attività di trading	**(7.512)**	**28.339**	**(35.851)**

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della Società al 30/06/2018 confrontato con quello del primo semestre dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	30/06/2018	30/06/2017	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	2.314.411	2.314.411	
Immobilizzazioni materiali nette	135.817	140.303	(4.486)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	50.000	60.000	(10.000)
Capitale immobilizzato	**2.500.228**	**2.514.714**	**(14.486)**
Rimanenze di magazzino			
Crediti verso Clienti	806.119	1.306.594	(500.475)
Altri crediti	556.887	933.468	(376.581)
Ratei e risconti attivi	203.174	129.833	73.341
Attività d'esercizio a breve termine	**1.566.180**	**2.369.895**	**(803.715)**
Debiti verso fornitori	430.246	681.457	(251.211)
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	36.509	202.393	(165.884)
Altri debiti	413.640	331.846	81.794
Ratei e risconti passivi	54	39.504	(39.450)
Passività d'esercizio a breve termine	**880.449**	**1.255.200**	**(374.751)**
Capitale d'esercizio netto	**685.731**	**1.114.695**	**(428.964)**
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	80.020	90.501	(10.481)
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine			
Passività a medio lungo termine	**80.020**	**90.501**	**(10.481)**
Capitale investito	**3.105.939**	**3.538.908**	**(432.969)**
Patrimonio netto	(3.019.478)	(2.893.639)	(125.839)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(87.456)	(142.821)	55.365

Posizione finanziaria netta a breve termine	995	(502.448)	503.443
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	**(3.105.939)**	**(3.538.908)**	**432.969**

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della Società (ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

La posizione finanziaria netta al 30/06/2018, confrontata con i dati relativi alla chiusura del primo semestre del precedente esercizio, è la seguente (in Euro):

	30/06/2018	30/06/2017	Variazione
Depositi bancari	137.502	16.921	120.581
Denaro e altri valori in cassa	3.534	2.533	1.001
Azioni proprie			
Disponibilità liquide ed azioni proprie	**141.036**	**19.454**	**121.582**
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	**260.425**	**26.889**	**233.536**
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	123.429	285.070	(161.641)
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	34.260	36.469	(2.209)
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti	242.777	227.252	15.525
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine	**400.466**	**548.791**	**(148.325)**
Posizione finanziaria netta a breve termine	**995**	**(502.448)**	**503.443**
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	57.081	48.403	8.678
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti	35.957	100.000	(64.043)
Crediti finanziari	(5.582)	(5.582)	
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	**(87.456)**	**(142.821)**	**55.365**
Posizione finanziaria netta	**(86.461)**	**(645.269)**	**(558.808)**

Informazioni attinenti all'ambiente ed al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

L'organico medio aziendale del primo semestre 2018, ripartito per categoria, ha subito rispetto al precedente esercizio le seguenti variazioni:

ORGANICO			
	30/06/2018	31/12/2017	30/06/2017
Dirigenti	--	--	--
Quadri	2	2	1
Impiegati	3	3	4
Altri	--	--	--

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del commercio.
Nel corso dei primi mesi del corrente anno la Società si è avvalsa inoltre della collaborazione di n. 1 stagista.

Ambiente

Nel corso del primo semestre 2018 sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	-
Impianti e macchinari	-
Attrezzature industriali e commerciali	-
Altri beni	52.324

Attività di ricerca e sviluppo

Si segnala che la Società non ha effettuato attività di ricerca e sviluppo nel corso dell'esercizio in commento.

Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti

Nel corso dell'esercizio non sono stati intrattenuti rapporti con imprese controllate, collegate, e controllanti, né con imprese sottoposte al controllo di queste ultime, salvo talune operazioni di natura commerciale e finanziaria intervenute con la società 4AIM SICAF S.p.A. a valori di mercato (si rinvia al riguardo alla specifica tabella relativa alle operazioni con parti correlate).

Altri aspetti

Il bilancio semestrale del primo semestre del 2018 è sottoposto a revisione contabile limitata dalla BDO Italia S.p.A.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze

Di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito
Si deve ritenere che le attività finanziarie della Società abbiano una buona qualità creditizia.

Rischio di liquidità
Si segnala che:

- la Società possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- la Società non possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari (capitale o interesse) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- la Società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- esistono differenti fonti di finanziamento;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Rischio di mercato
Non si segnalano particolari criticità in relazione alle diverse variabili del rischio di mercato.

Azioni proprie e azioni /quote di società controllanti

Alla data di chiusura del primo semestre 2018 la Società non possiede, né direttamente né tramite società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie o azioni/quote di società controllanti.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla Società

In data 14 giugno 2018 sono stati assegnati n. 500.000 "Warrant Ambromobiliare 2017-2020" in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione del 4 maggio 2018. Il prezzo di assegnazione è stato determinato in Euro 0,7411 sulla base del parere valutativo rilasciato dall'esperto indipendente dott. Manfredi Luongo, commercialista dello studio NCTM. In particolare sono stati assegnati:

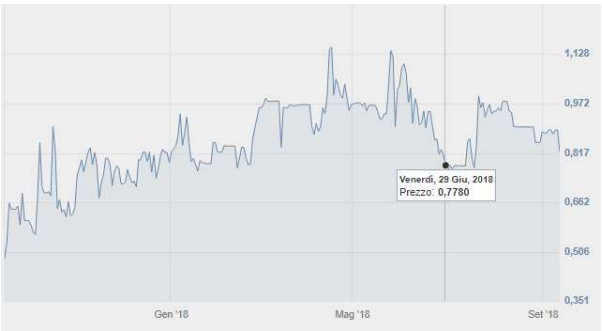
	N. Warrant Ambromobiliare
Alberto Gustavo Franceschini *Presidente Ambromobiliare S.p.A.*	100.000
Corinna zur Nedden *Amministratore Delegato Ambromobiliare S.p.A.*	100.000
Ugo Zampieri *Consigliere esecutivo Ambromobiliare S.p.A.*	100.000
Maurizio Dallocchio Consigliere Indipendente Ambromobiliare S.p.A.	20.000
Pierluigi Bernasconi Consigliere Ambromobiliare S,p.A.	20.000
Lucio Fusaro Consigliere Ambromobiliare S.p.A.	20.000
Giovanni Natali Presidente della partecipata 4AIM SICAF	100.000
Altri dipendenti e terzi	40.000
Totale N. Warrant Ambromobiliare 2017-2020 assegnati	**500.000**

Il numero totale di Warrant Ambromobiliare 2017-2020 emessi è quindi 3.079.856 di cui n. 3.041.040 sono in circolazione. Il secondo periodo di esercizio è dal 1° ottobre 2018 al 31 ottobre 2018 compresi con uno *strike price* di 3 Euro.

Andamento del titolo

Al 29 giugno 2018 l'azione quotava € 3,86 e il warrant € 0,778. Da inizio al 13 settembre 2018 il titolo ha segnato una media di scambi giornalieri di 32.394 euro di controvalore con una volatilità del 26%. La *turnover velocity* in questo periodo era pari al 80%. In data 13 settembre Ambromobiliare S.p.A. capitalizza 10,3 milioni di Euro. Negli ultimi 12 mesi il titolo ha guadagnato +26% outperformando l'indice di riferimento ITAIM che ha segnato -1% nello stesso periodo.[9]

Andamento Azione



Andamento Warrant

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del semestre

Nei mesi successivi alla chiusura del semestre segnaliamo che uno degli incarichi attivi nel settore M&A ha avuto esito positivo ed è stato completato, e nei primi giorni di ottobre si procederà al *closing* dell'operazione. Inoltre nel mese di Agosto sono state ammesse alla quotazione al mercato AIM di Milano le società assistite da Ambromobiliare SOSTravel.com S.p.A. (1 Agosto) e Sciuker Frames S.p.A. (3 Agosto).

Evoluzione prevedibile della gestione

La raccolta dei fondi PIR, descritta sopra, e le prospettive favorevoli dell'economia in Italia, hanno aumentato le attività delle imprese anche su AIM Italia, sia sul mercato primario che sul secondario. Infatti Ambromobiliare sta gestendo un numero elevato di incarichi di IPO, più del doppio previsto del budget approvato per l'anno 2018. Inoltre, siamo orgogliosi del feedback positivo che alcuni clienti ci hanno dato. Clienti che sono stati seguiti nel passato da Ambromobiliare in IPO, si sono nuovamente rivolti ad Ambromobiliare per altre operazioni di finanza straordinaria, chiedendo di replicare i team.

Alcune operazioni in pipeline, che dovevano essere chiusi con successo già nel primo semestre 2018, hanno subito uno slittamento temporale per le incertezze create sui mercati finanziari dalla politica italiana. Infatti nei mesi di maggio/giugno 2018 la media delle quotazioni su AIM Italia è scesa e ha poi preso un'accelerazione nel mese di luglio e l'inizio di agosto.

L'attività di Ambromobiliare del secondo semestre è quindi concentrata nel proseguimento dei citati incarichi, oltre che, ovviamente, nella ricerca di nuovi potenziali clienti, con l'obiettivo confermato di restare uno dei principali player italiani nei settori «*corporate finance*» e «*investment banking*», con capacità operativa ad ampio raggio. Nello stesso tempo non si escludono nuove collaborazioni o integrazioni con altri team operanti nei nostri mercati sempre nell'ottica strategica di estendere ulteriormente la posizione di leadership acquisita.

La società ritiene che la perdita maturata nel primo semestre 2018, visto il numero e lo stato d'avanzamento lavori degli citati incarichi, sarà integralmente recuperata nel corso del secondo semestre 2018.

Ciononostante i dati gestionali dei primi mesi del secondo semestre in corso consentono al management di essere fiduciosi

[9] www.borsaitaliana.it

in merito ai risultati gestionali complessivi, attesi per l'intero anno 2018, questo sia in termini di gestione di incarichi, sia in termini di redditività aziendale.

Milano, 28 settembre 2018

Il Presidente del
Consiglio di Amministrazione

Dott. Alberto Gustavo Franceschini

Prospetto della posizione patrimoniale - finanziaria al 30 giugno 2018

Stato patrimoniale attivo	Note	30/06/2018	30/06/2017	31/12/2017
A) Attività non correnti				
I) Immobili,impianti e macchinari	(1)	135.817	140.303	110.522
ll) Investimenti immobiliari				
lll) Avviamento e altre attività a vita non definita	(2)	2.314.411	2.314.411	2.314.411
lV) Altre attività immateriali				
V) Partecipazioni	(3)	50.000	60.000	60.000
Vl) Altre attività finanziarie		5.582	5.582	5.582
Vll) Imposte differite attive	(4)			
Totale Attività non correnti		**2.505.810**	**2.520.296**	**2.490.515**
B) Attività correnti				
l) Crediti commerciali e altri	(5)	1.127.528	1.949.545	710.131
ll) Rimanenze titoli destinati al trading	(6)	260.425	26.889	379.606
lll) Lavori in corso su ordinazione				
lV) Attività finanziarie correnti				
V) Disponibilità liquide	(7)	141.036	19.454	708.090
VI) Attività per imposte anticipate	(4)	438.652	420.349	407.501
Totale attività correnti		**1.967.641**	**2.416.237**	**2.205.328**
C) Attività non correnti possedute per la vendita				
Attività non correnti possedute per la vendita				
Totale Attività non correnti possedute per la vendita				
Totale attività		**4.473.451**	**4.936.533**	**4.695.843**

Stato patrimoniale passivo	Note	30/06/2018	30/06/2017	31/12/2017
D) Patrimonio netto				
I. Capitale sociale, con indicazione della parte non versata	(8)	2.618.672	2.579.856	2.618.672
II. Versamento in conto aumento capitale sociale	(8)			
III. Riserva da sovrapprezzo azioni	(8)	579.808	502.176	579.808
IV. Riserva da riconciliazione bancaria su versamento capitale sociale	(8)			
V. Riserva di rivalutazione				
VI. Altre riserve	(9)	419.687	221.777	221.778
VII. Utile (perdite) esercizi precedenti		(460.991)	(460.991)	(460.991)
VIII. Utile (perdita) d'esercizio		(137.698)	50.820	197.909
Totale patrimonio netto		**3.019.478**	**2.893.638**	**3.157.176**
E) Passività non correnti				
a) Obbligazioni in circolazione				
b) Debiti verso banche	(12)	35.957	100.000	50.000
c) Altre passività finanziarie	(10)	57.081	48.403	35.240
d) Fondi per rischi e oneri				
e) Fondi relativi al personale	(11)	80.020	90.501	97.511
f) Imposte differite passive				
Totale passività non correnti		**173.058**	**238.904**	**182.751**
F) Passività correnti				
a) Obbligazioni in circolazione				
b) Debiti verso banche	(12)	366.206	512.322	219.741
c) Debiti verso fornitori	(13)	430.246	681.457	567.063
d) Anticipi su lavori in corso di ordinazione				
e) Altre passività finanziarie	(10)	34.260	36.469	29.505
f) Debiti tributari	(14)	27.214	192.923	149.198
g) Altre passività correnti	(15)	422.989	380.820	390.409
Totale passività correnti		**1.280.915**	**1.803.991**	**1.355.916**
Totale passività		**4.473.451**	**4.936.533**	**4.695.843**

Prospetto del risultato economico
al 30 giugno 2018

Conto economico per natura	Note	30/06/2018	30/06/2017
Ricavi da consulenze e da trading	(16)	981.139	1.868.459
Rimanenze finali titoli destinati al trading	(17)	260.425	26.889
Altri proventi	(18)	31.867	56.420
Totale ricavi e proventi		**1.273.431**	**1.951.768**
Acquisto titoli a fine di trading	(19)	(96.470)	(279.017)
Esistenze iniziali titoli destinati al trading	(19)	(379.606)	(201.919)
Servizi	(20)	(591.241)	(837.232)
Locazioni e noleggi operativi	(21)	(109.149)	(93.654)
Costi per il personale	(22)	(153.775)	(126.627)
Altri costi operativi	(23)	(43.364)	(107.023)
Ripresa di valore di attività - Rivalutazioni da impairment			
Perdita di valore di attività - Svalutazioni da impairment			
Ammortamenti e svalutazioni	(24)	(57.029)	(149.286)
Risultato operativo		**(157.203)**	**157.010**
Oneri / Proventi finanziari	(25)	(11.108)	(16.985)
Utile(perdita) ante imposte		**(168.311)**	**140.025**
Imposte dell'esercizio	(26)	30.613	(89.205)
Utile (Perdita) netto dell'esercizio		**(137.698)**	**50.820**

Rendiconto finanziario al 30 giugno 2018

Descrizione	30/06/2018	30/06/2017
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	(137.698)	50.820
Imposte sul reddito	(30.613)	89.205
Interessi passivi (interessi attivi)	11.108	16.985
(Dividendi)		
(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
di cui immobilizzazioni materiali		
di cui immobilizzazioni immateriali		
di cui immobilizzazioni finanziarie		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione nel capitale circolante netto	**(157.203)**	**157.010**
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	27.029	26.211
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	27.029	26.211
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	**(130.174)**	**183.221**
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze di titoli per trading	119.181	175.030
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	(264.521)	(732.055)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(136.817)	219.168
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	(180.072)	17.623
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	29	38.696
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	22.511	(199.623)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(439.689)	(481.161)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	**(569.863)**	**(297.940)**
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(11.108)	(16.985)
(Imposte sul reddito pagate)	(85.286)	(35.814)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(17.491)	5.763
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(113.885)	(47.036)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	**(683.748)**	**(344.976)**
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali	(52.324)	(2.331)
(Investimenti)	(52.324)	(2.331)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		

Immobilizzazioni finanziarie	10.000	
(Investimenti)		
Disinvestimenti	10.000	
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	**(42.324)**	**(2.331)**
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche	146.465	(13.793)
Accensione finanziamenti	200.000	
(Rimborso finanziamenti)	(187.447)	(86.948)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		440.130
(Rimborso di capitale)		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	**159.018**	**339.389**
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)	(567.054)	(7.918)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	702.934	24.579
Assegni		
Danaro e valori in cassa	5.156	2.793
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	708.090	27.372
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	137.502	16.921
Assegni		
Danaro e valori in cassa	3.534	2.533
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	141.036	19.454

Movimentazione del patrimonio netto nel primo semestre 2018

	Capitale sociale	Riserva sovrapprez. azioni	Altre riserve	Perdite a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale
Saldo al 31 dicembre 2016	**2.433.146**	**208.756**	**221.778**	**--**	**(460.991)**	**2.402.689**
Destinazione del risultato dell'esercizio						
- attribuzione dividendi						
- altre destinazioni				(460.991)	460.991	
Altre variazioni						
- sottoscrizione aumento capitale sociale	146.710	293.420				
- arrotondamento unità Euro			(1)			
Risultato dell'esercizio corrente					50.820	
Saldo al 30 giugno 2017	**2.579.856**	**502.176**	**221.777**	**(460.991)**	**50.820**	**2.893.638**

	Capitale sociale	Riserva sovrapprez. azioni	Altre riserve	Perdite a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale
Saldo al 31 dicembre 2017	**2.618.672**	**579.808**	**221.778**	**(460.991)**	**197.909**	**3.157.176**
Destinazione del risultato dell'esercizio						
- attribuzione dividendi						
- altre destinazioni			197.909		(197.909)	
Altre variazioni						
- arrotondamento unità Euro						
Risultato dell'esercizio corrente					(137.698)	
Saldo al 30 giugno 2018	**2.618.672**	**579.808**	**419.687**	**(460.991)**	**(137.698)**	**3.019.478**

Note illustrative alla relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2018

Criteri di redazione della relazione semestrale e principi contabili adottati

La Società Ambromobiliare S.p.A. ha predisposto anche il bilancio separato chiuso al 31 dicembre 2017 secondo i principi contabili internazionali.
La presente relazione finanziaria semestrale è stata redatta in forma sintetica, in conformità allo IAS 34 "Bilanci Intermedi". Tale relazione semestrale non comprende, pertanto, tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e pertanto deve essere letta unitamente a tale bilancio annuale (per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017).

Principi generali di redazione

La presente relazione redatta in forma abbreviata è stata predisposta sul presupposto del funzionamento, della continuità aziendale e in conformità ai criteri di valutazione stabiliti dagli *International Financial Reporting Standards* (nel seguito "*IFRS*") e alle relative interpretazioni da parte dell'*International Accounting Standards Board* (*IASB*) e dell'*IFRS Interpretation Committee*, e adottati dalla Commissione delle Comunità Europee con regolamento numero 1725/2003 e successive modifiche in conformità al regolamento numero 1606/2002 del Parlamento Europeo. Con "*IFRS*" s'intendono anche gli *International Accounting Standards* (*IAS*) tuttora in vigore nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'*IFRS Interpretation Committee* precedentemente denominato International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC).
Nella predisposizione della presente relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2018, redatta secondo lo IAS 34 – Bilanci intermedi, sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio al 31 dicembre 2017. E pertanto si rimanda a quanto indicato nel Bilancio di Ambromobiliare chiuso al 31 dicembre 2017 per una più approfondita disamina dei principi utilizzati.
Si evidenzia, inoltre, che i contenuti informativi del presente bilancio semestrale abbreviato non sono assimilabili a quelli di un bilancio completo redatto ai sensi dello IAS 1.

Criteri specifici per la rilevazione dei risultati infrannuali

Il conto economico del semestre non è soggetto in misura significativa a fenomeni legati alla stagionalità del business eccezione fatta per la presenza, nella seconda parte dell'anno, dei mesi di agosto e dicembre, storicamente meno favoriti dalle vendite.
Le imposte correnti sono calcolate sul risultato di periodo, sulla base della miglior stima dell'aliquota fiscale che si prevede di applicare sul risultato dell'intero esercizio.
I costi sostenuti in modo non omogeneo o lineare nel corso dell'esercizio sono anticipati e/o differiti alla fine del semestre soltanto nella misura in cui l'anticipazione e/o il differimento degli stessi sia conforme ai principi contabili per la redazione del bilancio annuale.
La redazione del bilancio intermedio richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio intermedio. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte del management, dovessero risultare superate per una diversa evoluzione del contesto operativo rispetto alle previsioni, esse verrebbero conseguentemente modificate nel periodo in cui si manifestassero i mutamenti.
Per una più ampia descrizione dei processi valutativi più rilevanti per la Società, si rinvia come già indicato al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2017. Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore.
Analogamente, le valutazioni attuariali necessarie per la determinazione dei Fondi per benefici ai dipendenti vengono normalmente elaborate in occasione della predisposizione del bilancio annuale.

Schemi di bilancio

Relativamente alla forma e al contenuto dei prospetti contabili, tenendo conto anche di quanto indicato dallo IAS 1 Revised, la Società ha operato le seguenti scelte:

- nella situazione patrimoniale e finanziaria, la Società ha esposto separatamente le attività e le passività correnti e non correnti. Le attività correnti che includono liquidità e mezzi equivalenti sono quelle destinate ad essere realizzate, cedute o consumate entro i dodici mesi. Le attività non correnti comprendono i saldi attivi con ciclo di realizzo oltre i dodici mesi, comprese le immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e le imposte anticipate. Le passività correnti comprendo i debiti esigibili entro i dodici mesi, compresa la quota corrente dei finanziamenti non correnti e delle imposte differite. Le passività non correnti comprendono i debiti esigibili oltre i dodici mesi, compresi i debiti finanziari, i fondi relativi al personale e le imposte differite;
- il conto economico è redatto in forma scalare e presenta una classificazione dei ricavi e dei costi per natura in considerazione dell'attività svolta, in quanto tale impostazione fornisce informazioni attendibili e più rilevanti rispetto alla classificazione per destinazione;
- il prospetto delle variazioni delle poste di patrimonio netto viene presentato con evidenza separata del risultato di esercizio e di ogni provento e onere non transitato a conto economico, ma imputato direttamente a patrimonio netto sulla base di specifici principi contabili IAS/IFRS;
- il rendiconto finanziario viene presentato secondo il metodo indiretto per la determinazione dei flussi finanziari derivanti dall'attività operativa.

Si segnala inoltre che sono state adottate tutte le indicazioni previste dalle delibere Consob n. 15.519 e 15.520, nonché dalla comunicazione DEM /6064293 della Consob, in merito alla presentazione (se significative) delle operazioni o posizioni in essere con parti correlate oltre che dei componenti di reddito derivanti da eventi o fatti il cui accadimento risulta non ricorrente, ed in merito all'informativa da fornire nelle note esplicative.

Criteri di valutazione

Continuità aziendale

La relazione semestrale è stata redatta nel presupposto della continuazione dell'attività aziendale.

Perdite di valore

La Società periodicamente, e almeno con scadenza annuale, rivede il valore contabile delle proprie attività materiali, immateriali e delle partecipazioni per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore.
Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'eventuale importo della svalutazione. Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di un'attività individualmente, è stimato il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari cui l'attività appartiene.
Se l'ammontare recuperabile di un'attività (o di un'unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, esso è ridotto al minor valore recuperabile. Una perdita di valore è rilevata nel conto economico immediatamente, a meno che l'attività sia rappresentata da terreni o attività rilevate a valori rivalutati, nel qual caso la perdita è imputata alla rispettiva riserva di rivalutazione. Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o dell'unità generatrice di flussi finanziari), è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato al conto economico immediatamente, a meno che l'attività sia valutata a valore rivalutato, nel qual caso il ripristino di valore è imputato alla riserva di rivalutazione.

Immobilizzazioni immateriali

Le attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 –

Attività immateriali, quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.
Tali attività, se hanno vita utile finita, sono valutate al costo di acquisto o di produzione al netto dell'ammortamento a quote costanti lungo la loro vita utile stimata e di eventuali perdite di valore.
Le attività immateriali che hanno invece vita economica indefinita, sono sottoposti almeno attualmente ad *impairment test* per determinarne il relativo *fair value* secondo quanto stabilito dallo IAS 36.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.
Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.
Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio:

- mobili e arredi d'ufficio: 12%
- macchine elettroniche ed elettromeccaniche: 20%
- impianto di condizionamento-riscaldamento 15%
- autovetture 25%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.
Le attività detenute a mezzo di contratti di leasing finanziario sono ammortizzate secondo la loro stimata vita utile, così come per i beni di pari natura detenuti in proprietà.
I beni di costo unitario sino ad Euro 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione, qualora la loro utilità sia limitata ad un solo esercizio, sono stati ammortizzati completamente nell'esercizio. Si rileva, tuttavia, che l'ammontare complessivo di tali beni, è scarsamente significativo rispetto al valore complessivo delle immobilizzazioni materiali e dell'ammortamento delle stesse.

Partecipazioni ed attività finanziarie

Partecipazioni
Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Il metodo del patrimonio netto consiste nell'assunzione, nel bilancio della società partecipante, del risultato d'esercizio della partecipata, rettificato, in accordo con quanto prescritto dal principio contabile n. 21. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.
Le partecipazioni in altre imprese, costituenti attività finanziarie non correnti e non destinate ad attività di trading (cosiddette partecipazioni "available for sale"), sono inizialmente rilevate al *fair value*. Successivamente, gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni del *fair value*, derivanti dalla quotazione di mercato, sono imputati direttamente al patrimonio netto fintanto che non siano cedute o abbiano subito una perdita di valore; nel momento in cui l'attività è venduta, gli utili o le perdite complessivi precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono imputati al conto economico del periodo. Nel momento in cui l'attività è svalutata, le perdite accumulate sono incluse nel Conto economico. Le partecipazioni in altre imprese minori per le quali non è disponibile una quotazione di mercato, sono iscritte al costo eventualmente svalutato per perdite di valore.

Attività finanziarie disponibili per la vendita
Le attività finanziarie disponibili per la vendita sono valutate al *fair value*, se determinabile, con contropartita patrimonio netto, e gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni di *fair value* sono imputati direttamente al patrimonio netto fintanto che essi sono ceduti o abbiano subito una perdita di valore; in quel momento, gli utili o le perdite complessivi precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono imputati a conto economico del periodo. Vengono rilevate a conto economico le riduzioni di valore rappresentate se si configura una situazione di *impairment*.

Attività finanziarie detenute per la negoziazione
Le attività finanziarie detenute per la negoziazione sono relative a strumenti finanziari acquisiti a scopo di trading, con l'obiettivo di trarne un beneficio economico in una ottica di breve periodo. Trattasi di strumenti finanziari quotati su mercati attivi. La rilevazione iniziale è al *fair value*, che di norma corrisponde al costo. La successiva valutazione è effettuata al *fair value*, sulla base del prezzo dell'ultimo giorno di quotazione e le differenze rispetto al costo sono rilevate nel conto economico.

Crediti

I crediti sono rilevati inizialmente al loro *fair value* (che di norma corrisponde valore nominale) e sono rilevati in bilancio al costo ammortizzato. Essi sono successivamente rettificati con eventuali appropriate svalutazioni, iscritte a conto economico, quando vi è l'effettiva evidenza che i crediti abbiano perso il loro valore. Tali svalutazioni sono determinate in misura pari alla differenza tra il valore di iscrizione ed il loro valore recuperabile.

Debiti

I debiti sono rilevati inizialmente al *fair value* che di norma corrisponde al costo. Sono successivamente valutati al costo ammortizzato, che di norma corrisponde al valore nominale. Gli interessi compresi nel valore del debito vengono differiti agli esercizi futuri in cui saranno sostenuti.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.
Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato;
I prodotti in corso di lavorazione sono iscritti in base ai costi sostenuti nell'esercizio.
I lavori in corso su ordinazione si riferiscono all'attività svolta direttamente e sono valutati in base alla percentuale di completamento rapportata al corrispettivo contrattuale, riconoscendo i margini in relazione all'attività svolta negli esercizi interessati. In particolare per la determinazione della percentuale di completamento si adotta il criterio del rapporto tra costi sostenuti e costi totali previsti per l'intera opera (c.d. metodologia "cost to cost").
Eventuali perdite attese sui contratti sono rilevate a conto economico nella loro interezza nel momento in cui divengono note e sono portate a diretta riduzione dei lavori in corso su ordinazione.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri riguardano costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura del periodo di riferimento sono indeterminati nell'ammontare o nella data di accadimento. Gli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri sono iscritti in bilancio quando la Società ha un'obbligazione legale o implicita risultante da eventi passati, ed è probabile che sia richiesto un pagamento a saldo dell'obbligazione oltre che possibile effettuare una stima attendibile dell'importo relativo.
Non si procede invece ad alcun stanziamento a fronte di rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile. In questa evenienza si procede a darne menzione nell'informativa e non si procede ad alcun stanziamento.

Fondo TFR

Il trattamento di fine rapporto rientra nella tipologia dei piani a benefici definiti soggetti a valutazioni di natura attuariale (mortalità, variazioni retributive prevedibili, ecc.) ed esprime il valore attuale del beneficio, erogabile al termine del rapporto di lavoro, che i dipendenti hanno maturato alla data di bilancio.
I costi relativi all'incremento del valore attuale dell'obbligazione, derivanti dall'avvicinarsi del momento del pagamento, sono inclusi tra gli oneri finanziari.

Tutti gli altri costi rientranti nell'accantonamento sono rilevati nel costo del personale. Gli utili e le perdite attuariali sono tutti contabilizzati a conto economico nell'esercizio in cui si manifestano.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito sono determinate con il principio della competenza economica sulla base della normativa fiscale in vigore alla data di predisposizione del bilancio d'esercizio.
Sempre al fine di rispettare il principio delle competenza economica nella rilevazione degli effetti fiscali dei costi e ricavi, sono iscritte le imposte differite laddove il pagamento delle imposte relative avviene in esercizi successivi.
Sono iscritte le imposte anticipate laddove è differita ad esercizi futuri la deducibilità fiscale degli oneri.
Le imposte anticipate sono peraltro iscritte solo se è ritenuto probabile, in conformità al principio IAS 12, il recupero futuro, ovvero solo se, in funzione dei piani della Società, è ritenuto probabile l'ottenimento di utili imponibili futuri sufficienti tali da poter assorbire la deducibilità degli oneri o perdite in funzione dei quali sono iscritte le imposte anticipate stesse.
In mancanza di tale requisito, le imposte anticipate eventualmente iscritte vengono svalutate e l'effetto della svalutazione è iscritto a conto economico.

Riconoscimento ricavi

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi sono rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento della prestazione alla data di riferimento del bilancio. Lo stato di avanzamento viene valutato sulla base delle misurazioni del lavoro svolto, quando non sussistono incertezze di rilievo sull'ammontare e sull'esistenza del ricavo e dei relativi costi. Diversamente, i ricavi sono riconosciuti nei limiti dei costi sostenuti e recuperabili.
I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.
I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.
I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono rilevati come costo nell'esercizio in cui essi sono stati sostenuti.
La capitalizzazione degli oneri finanziari è unicamente prevista quando questi si riferiscono ad una attività immobilizzata che richieda un periodo di tempo rilevante per essere pronta per l'uso previsto o per la vendita.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai valori derivanti dai cambi correnti alla data di chiusura del bilancio, se inferiori, mediante accantonamento ad apposito fondo rischi su cambi. Tali poste, coerentemente con il principio di prudenza, non vengono invece allineate ai valori derivanti dai cambi correnti alla data di chiusura del bilancio, se superiori.
Per quanto riguarda, invece, le immobilizzazioni in valuta sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio solo se le variazioni negative hanno determinato una perdita durevole di valore delle immobilizzazioni stesse.
Le disponibilità liquide espresse in valuta estera, iscritte in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai valori derivanti dai cambi correnti alla data di chiusura del bilancio mediante l'utilizzo della voce 17 bis, Utili e perdite su cambi, del conto economico.
Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione in Euro dei crediti e dei debiti originariamente espressi in valuta estera sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis Utili e perdite su cambi.
Si segnala che non sussistono debiti o crediti espressi in valuta estera alla data di chiusura dell'esercizio.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa. Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine

al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.
I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.
I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Uso di stime

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per valutare le attività materiali ed immateriali sottoposte ad *impairment test* come sopra descritto oltre che per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse immediatamente a conto economico.

Informativa di settore

Considerando che la Società opera nel settore della consulenza finanziaria e principalmente in Italia, non viene fornita né l'informativa di settore per attività, né quella per area geografica.

Note alla relazione finanziaria semestrale

Premessa

La disamina delle voci fa riferimento ai dati patrimoniali ed economici al 30 giugno 2018; i primi sono comparati ai valori del bilancio intermedio al 30 giugno 2017 ed ai valori del bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 mentre, i dati economici sono raffrontati unicamente con quelli derivanti dal bilancio intermedio al 30 giugno 2017.

Se non altrimenti specificato gli importi sono espressi in unità di euro.

Immobili, impianti e macchinari (1)

Le immobilizzazioni materiali esposte nello stato patrimoniale sono così composte:

Descrizione	30/06/2018	30/06/2017	31/12/2017
Mobili e arredi	18.119	21.815	18.755
Macchine elettroniche ed elettromeccaniche	20.430	30.240	24.787
Autovetture	97.268	88.248	66.980
	135.817	**140.303**	**110.522**

In merito alle immobilizzazioni materiali sopra esposte, si segnala che alla data di chiusura del primo semestre la Società ha in essere n. 3 contratti di leasing relativi all'acquisto di altrettante autovetture. I tre contratti sono stati stipulati rispettivamente nel mese di aprile 2015, di luglio 2016 e maggio 2018; i primi due contrati hanno durata quinquennale mentre il contratto stipulato nel semestre in commento ha durata quadriennale. Nel corso del semestre sono stati inoltre riscattate le attrezzature elettroniche oggetto di un precedente contratto di locazione finanziaria.
Come precedentemente indicato, le autovetture e le attrezzature detenute o acquistate a mezzo di contratti di leasing finanziario sono state ammortizzate secondo la loro stimata vita utile, così come se si trattasse di beni di pari natura detenuti in proprietà.

Avviamento e altre attività a vita non definita (2)

Le cosiddette "immobilizzazioni immateriali" esposte nello stato patrimoniale sono così composte:

Descrizione	30/06/2018	30/06/2017	31/12/2017
Avviamento	2.293.006	2.293.006	2.293.006
Altri oneri pluriennali	2.359	2.359	2.359
Opere di miglioria su beni di terzi	1.339	1.339	1.339
Spese di ricerca e sviluppo	4.186	4.186	4.186
Spese di pubblicità	10.466	10.466	10.466
Marchi	3.055	3.055	3.055
	2.314.411	**2.314.411**	**2.314.411**

L'avviamento, nonché la maggior parte delle altre immobilizzazioni immateriali iscritte nel presente bilancio d'esercizio, sono state acquisite attraverso l'operazione di conferimento del *Ramo d'Azienda Advisory* effettuata nel mese di novembre dell'esercizio 2011.

La società non ha proceduto ad effettuare l'*impairment test* sul valore dell'avviamento alla data di chiusura del semestre in commento in quanto ha ritenuto essere ancora attuale l'*impairment test* effettuato, nel mese di marzo del presente anno, in sede di elaborazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2017. Ciò in quanto non risultano essere mutati in maniera

significativa i dati di partenza utilizzati ai fini del calcolo.

In sede di elaborazione del bilancio 2017, per determinare il *fair value* dell'avviamento relativo al ramo aziendale acquisito nel 2011 erano stati utilizzati come base di partenza i dati del *business plan* pluriennale dell'azienda, aggiornati sulla base dell'attività in corso. Ai fini del calcolo era stato utilizzato un tasso *free-risk* corrispondente al rendimento dei BTP decennali. Il premio per il rischio era stato valutato pari al 6,5%, in linea con la prassi professionale e la recente dottrina accademica, mentre il *beta unlevered* era stato fissato pari a 0,90%, valore pari alla media dei *beta unlevered* dei *comparables*. Il costo del capitale proprio era pari al 8,50%, mentre il costo del capitale di terzi è valutato pari al 4,50%.

Il costo medio ponderato del capitale (*WACC*) risultava, pertanto, essere pari al 7,60%.

Partendo dai dati sopra indicati, il *fair value* dell'avviamento calcolato alla data del 31 Dicembre 2017, valore valido anche alla data di chiusura primo semestre 2018, risulta essere capiente rispetto al valore dell'avviamento iscritto nella presente relazione semestrale.

Per le ulteriori immobilizzazioni immateriali, stante il valore non significativo per cui risultano iscritte in bilancio e considerando la data recente del loro conferimento e della perizia valutativa del ramo aziendale cui si riferiscono, non si è proceduto ad una stima effettiva del loro *fair value*, ritenendo il loro valore di iscrizione in bilancio una adeguata rappresentazione dello stesso.

Partecipazioni (3)

Le partecipazioni esposte nello stato patrimoniale sono così composte:

Descrizione	30/06/2018	30/06/2017	31/12/2017
Partecipazione in imprese controllate	50.000	60.000	60.000
Partecipazioni in altre imprese	--	--	--
	50.000	**60.000**	**60.000**

Le partecipazioni in imprese controllate risultano essere così suddivise:

- partecipazione in 4AIM SICAF S.p.A., società di investimento con sede in Milano costituita nel corso dell'anno 2016 (si rimanda alla relazione sulla gestione per maggiori informazioni in merito alla società 4AIM SICAF S.p.A.) di cui Ambromobiliare deteneva, alla data di chiusura del presente esercizio, il 100% delle Azioni di categoria A, pari a nominali 50.000,00;

La diminuzione delle partecipazioni è relativa, come già indicato nella relazione sulla gestione, alla cessione della partecipazione precedentemente detenuta nella Ambromobiliare Restructuring & Evaluation S.r.l..

Imposte differite attive (4)

Le imposte differite attive esposte nello stato patrimoniale sono così composte:

Descrizione	30/06/2018	30/06/2017	31/12/2017
Credito per IRES anticipata entro 12 mesi	438.652	420.318	407.501
Credito per IRAP anticipata entro 12 mesi		31	
Credito per IRES anticipata oltre 12 mesi			
Credito per IRAP anticipata oltre 12 mesi			
	438.652	**420.349**	**407.501**

Gli importi sopra indicati sono ottenuti attraverso un calcolo delle variazioni in aumento temporanee all'imponibile

fiscale, che avranno un effetto diminutivo degli imponibili degli anni successivi. Nello specifico, l'importo del credito per imposte anticipate risulta essere così ripartito:

Differenze temporanee deducibili	2018
Svalutazione crediti eccedente quota fiscale	170.000
Emolumento amministratori da corrispondere	164.938
Perdite fiscali e ACE riportabili in esercizi successivi	1.492.776
Totale differenze	**1.827.714**
IRES anticipata	438.652
IRAP anticipata	--
Totale imposte anticipate	**438.652**

Crediti commerciali e altri (5)

Tale voce è principalmente composta dai crediti commerciali vantati nei confronti dei clienti per le attività di consulenza svolte dalla società.
La composizione analitica della voce in oggetto è la seguente:

Descrizione	30/06/2018	30/06/2017	31/12/2017
Crediti commerciali	806.119	1.306.594	541.598
Crediti verso l'erario	12.108	24.179	1.977
Crediti verso altri	106.127	488.939	143.454
Ratei e risconti attivi	203.174	129.833	23.102
	1.127.528	**1.949.545**	**710.131**

La valorizzazione del *fair value* relativo ai crediti commerciali e agli altri crediti è stata effettuata tramite lo stanziamento di un apposito fondo svalutazione crediti di Euro 257.900.

Rimanenze titoli destinati al trading (6)

Riportiamo nella tabella di seguito la movimentazione dei titoli avvenuta nel corso del primo semestre 2018 e la relativa composizione del saldo al 30.6.2018.

Trattandosi di titoli quotati su mercati regolamentati, la valutazione delle rimanenze è stata effettuata sulla base del relativo *fair value*, prendendo come riferimento il valore del titolo alla data dell'ultima quotazione antecedente alla chiusura del semestre in commento.

Titolo	Esistenza iniziale 31.12.2017	Valore acquisti	Valore cessioni	Valore rimanenza finale 30.06.2018 (al costo)	Adeguam. *fair value* 30.06.2018	Valore in bilancio al 30.06.2018
Azioni 4AIM SICAF Spa	77.000	38.488		115.488	10.872	126.360
Azioni Energica M.C. Spa	464			464	124	588
Azioni Gruppo Green Power Spa	167			167	(121)	46
Azioni Gruppo Waste Spa	6			6	(3)	3
Azioni Vetrya Spa	30.929		30.914	15	1.774	1.789
Warrant 4AIM SICAF Spa	2.240			2.240	-	2.240
Azioni Culti Milano	10.620			10.620	(270)	10.350

Azioni DBA Group Spa	3.625	47.387		51.012	(4.392)	46.620
Azioni Illa Spa	238.080	10.595	177.225	71.450	(8.475)	62.975
Azioni Telesia Spa	5.625			5.625	(1.500)	4.125
Warrant Illa Spa	10.850			10.850	(5.521)	5.329
	379.606	**96.470**	**208.139**	**267.937**	**(7.512)**	**260.425**

Disponibilità liquide (7)

Tale voce include le disponibilità liquide presso istituti di credito ed i valori in cassa alla data di chiusura del primo semestre 2018.

Descrizione	30/06/2018	30/06/2017	31/12/2017
Depositi bancari	3.534	2.533	702.934
Denaro e valori in cassa	137.502	16.921	5.156
	141.036	**19.454**	**708.090**

Capitale sociale e riserva da sovrapprezzo azioni (8)

Il capitale sociale della Società al 30 giugno 2018 ammonta ad 2.618.672 e risulta essere interamente versato.

Altre riserve (9)

La voce altre riserve al 30 giugno 2018 risulta essere così composta:

Descrizione	30/06/2018	30/06/2017	31/12/2017
Riserva legale	231.673	221.778	221.778
Riserva straordinaria	188.014		
Riserva per allineamento al valore di mercato delle partecipazioni non qualificate			
Riserva per arrotondamento all'unità di Euro		(1)	
	419.687	**221.777**	**221.778**

Altre passività finanziarie correnti e non correnti (10)

La voce si riferisce al debito residuo verso le società di leasing per i contratti di leasing finanziari in essere alla data di chiusura della presente relazione semestrale.
L'iscrizione di tale debito è avvenuta quale contropartita per la contabilizzazione delle suddette autovetture nell'attivo patrimoniale. Si segnala che, conformemente a quanto previsto dallo IAS 16, i valori delle autovetture iscritte in bilancio comprende tutti i costi di diretta imputazione e l'iva fiscalmente indetraibile.

Fondi relativi al personale (11)

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Società al 30 giugno 2018 verso i dipendenti in forza a tale data, in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo ed al netto degli anticipi corrisposti.

In merito alla voce in commento, si segnala che non si è proceduto alla valutazione attuariale del fondo TFR prevista dallo IAS 19, in quanto la sua applicazione avrebbe comunque portato ad una variazione di scarsa significatività.

La movimentazione del fondo durante gli ultimi 12 mesi è la seguente:

Descrizione	Saldo al 30/06/2017	Incremento / (decremento)	Saldo al 31/12/2017	Utilizzo fondo	Acc.to fondo al 30/06/2018	Saldo al 30/06/2018
Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro	90.501	7.010	97.511	(22.724)	5.233	80.020

Debiti verso banche (12)

Al 30 giugno 2018 la voce include le passività finanziarie costituite dai debiti verso banche di diversa natura. La composizione analitica di tale voce risulta essere la seguente:

Descrizione	30/06/2018	30/06/2017	31/12/2017
Depositi bancari con saldo passivo	19.048	136.628	14.595
Debiti verso istituti bancari per anticipi fatture	104.382	148.442	87.840
Finanziamenti (scadenti entro 12 mesi)	242.776	227.252	117.306
Finanziamenti (scadenti oltre 12 mesi)	35.957	100.000	50.000
	402.163	**612.322**	**269.741**

Debiti verso fornitori (13)

La composizione analitica di tale voce risulta essere la seguente:

Descrizione	30/06/2018	30/06/2017	31/12/2017
Debiti commerciali entro 12 mesi	430.246	681.457	567.063
	430.246	**681.457**	**567.063**

Si ritiene che il valore contabile dei debiti commerciali alla data di bilancio approssimi il loro *fair value*.

Debiti tributari (14)

La voce debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, se presenti. Nello specifico i debiti tributari in bilancio alla data del 30/06/2018 riguardano i debiti che la Società deve versare in qualità di sostituto d'imposta per Euro 10.622 ed i debiti tributari per Euro 16.592.

Altre passività correnti (15)

La composizione analitica di tale voce risulta essere la seguente:

Descrizione	30/06/2018	30/06/2017	31/12/2017
Debiti verso istituti di previdenza	9.295	9.470	12.482
Debiti commerciali verso società controllate	302.100		244.000
Altri debiti	74.795	331.846	91.592
Ratei e risconti passivi	36.799	39.504	42.335

	422.989	**380.820**	**390.409**

Si ritiene che il valore contabile delle altre passività correnti alla data di bilancio approssimi il loro *fair value*.

Ricavi da consulenze e da trading (16)

La voce ricavi ricomprende principalmente i ricavi per le consulenze fornite ed i ricavi inerenti l'attività di trading su titoli svolta dalla Società.

Descrizione	30/06/2018	30/06/2017
Ricavi per consulenze	773.000	1.386.073
Ricavi da attività di trading	208.139	482.386
	981.139	**1.868.459**

Rimanenze titoli destinati al trading (17)

La voce in questione si riferisce al valore dei titoli destinati al trading presenti nel portafoglio titoli della società alla data di chiusura del semestre in commento.

Per quanto riguarda maggiori indicazioni sulla valorizzazione delle rimanenze si rimanda alla nota 6 (rimanenze titoli destinati al trading).

Altri proventi (18)

Gli altri proventi iscritti a conto economico alla data del 30/06/2018 sono principalmente composti da sopravvenienze attive e da proventi derivanti dal riaddebito di alcuni costi sostenuti dalla società.

Acquisto ed esistenze iniziali di titoli a fine di trading (19)

Le voci esposte si riferiscono al costo per l'acquisto di titoli da parte della Società per la sua attività di trading.
Per maggiori indicazioni sulla composizione analitica di tale voce si rimanda alla tabella inserita nella nota 6 (rimanenze titoli destinati al trading).

Costi per servizi (20)

La voce è principalmente composta dalle consulenze professionali ricevute dalla Società.

Di seguito viene dato il dettaglio della composizione di tale voce:

Descrizione	30/06/2018	30/06/2017
Consulenze ricevute	225.992	255.799
Emolumenti organo amministrativo (inclusa quota contributiva a carico dell'azienda)	41.386	344.328
Compenso collaboratori	111.586	
Utenze	14.650	16.500
Viaggi e trasferte	9.042	11.085
Compenso collegio sindacale	12.740	12.740
Manutenzioni e riparazioni	8.216	3.423

Assicurazioni	22.371	22.503
Pubblicità	14.224	50.187
Spese bancarie	6.453	13.422
Altri costi per servizi	124.581	107.245
	591.241	**837.232**

Costi per locazioni e noleggi operativi (21)

La voce è principalmente composta dai costi per le locazioni degli uffici di Milano siti in Corso Venezia.

Di seguito viene dato il dettaglio della composizione di tale voce:

Descrizione	30/06/2018	30/06/2017
Affitti passivi	98.045	85.407
Noleggio autovetture	11.104	8.247
	109.149	**93.654**

Costo del personale (22)

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Di seguito viene dato il dettaglio della composizione di tale voce:

Descrizione	30/06/2018	30/06/2017
Salari e stipendi	111.039	83.768
Contributi	32.560	27.689
Trattamento di fine rapporto di lavoro	6.980	5.763
Altri costi per il personale	3.196	9.406
	153.775	**126.626**

La suddivisione dei dipendenti per categoria, alla data di riferimento delle presenti note e con esclusione degli amministratori, è la seguente:

Quadri	2
Impiegati	3
Totale	5

Altri costi operativi (23)

Di seguito viene dato il dettaglio della composizione di tale voce:

Descrizione	30/06/2018	30/06/2017
Spese condominiali	8.618	11.642
Spese di rappresentanza	2.687	4.728
Imposte e tasse diverse	2.331	2.075
Sopravvenienze passive	11.050	67.573
Altri costi operativi	18.678	21.005

	43.364	**107.023**

Ammortamenti e svalutazioni (24)

Gli ammortamenti iscritti a conto economico si riferiscono esclusivamente ad ammortamenti di immobilizzazioni materiali, ivi incluso l'ammortamento calcolato sulle autovetture e sulle attrezzature informatiche acquisite dalla Società per il tramite di contratti di leasing. Il totale degli ammortamenti ammonta ad Euro 27.029.
Nella voce sono incluse l'ammontare delle svalutazioni dei crediti verso clienti e degli altri crediti per un ammontare complessivo di Euro 30.000.

Oneri / Proventi finanziari (25)

Il saldo degli oneri e proventi finanziari al 30 giugno 2018 è pari ad Euro (11.108) e risulta essere così costituito:

Descrizione	30/06/2018	30/06/2017
Interessi e altri proventi finanziari	221	--
Interessi passivi bancari e su leasing	(10.967)	(16.463)
Altri oneri finanziari	(362)	(522)
	(11.108)	**(16.985)**

Imposte sul reddito d'esercizio (26)

Le imposte sul reddito d'esercizio calcolate sul risultato economico della Società alla data del 30 giugno 2018 risultano essere le seguenti:

Descrizione	30/06/2018	30/06/2017
Imposte correnti IRES	538	--
Imposte correnti IRAP		23.439
Imposte differite (anticipate) – IRES	(31.151)	65.735
Imposte differite (anticipate) – IRAP		31
	(30.613)	89.205

Si segnala in questa sede che il conteggio delle imposte è stato effettuato sulla base del risultato economico della Società alla data del 30 giugno 2018 derivante dalla situazione elaborata secondo i principi contabili nazionali. Ciò in quanto la Società, essendo obbligata a redigere e depositare il bilancio ITA-GAAP, calcola le imposte sul reddito dell'esercizio sulla base del risultato economico di tale bilancio.
Per quanto riguarda maggiori indicazioni sulla fonte di provenienza relativa alla tassazione differita/(anticipata) si rimanda alla nota 4 (imposte differite attive).

Allegato 1 – Operazioni con parti correlate

Si segnalano le seguenti operazioni realizzate con parti correlate:

EMOLUMENTI ALL'ORGANO AMMINISTRATIVO

	TIPO SOGGETTO	IMPORTO
Franceschini Alberto Gustavo	Socio e Presidente del C.d.A.	24.794
Corinna zur Nedden	Amministratore Delegato (nomina in data 16 aprile 2018)	
Emmanuele Mastagni	Ex Amministratore delegato (dimissioni in data 11 aprile 2018)	15.000
Ugo Zampieri	Socio e Amministratore	
Fusaro Lucio	Amministratore	
Bernasconi Pierluigi	Amministratore	
Dallocchio Maurizio	Amministratore indipendente	
		39.794

Si segnala che gli importi di cui sopra si riferiscono agli emolumenti stanziati a conto economico dalla Società nel primo semestre 2018 (*fringe benefit* esclusi).

OPERAZIONI CON ALTRE PARTI CORRELATE

	Tipo soggetto	Crediti comm.li al 30.06.2018	Debiti non comm.li al 30.06.2018	Debiti comm.li al 30.06.2018	Consulenze prestate	Consulenze ricevute	Altri ricavi
4 AIM SICAF S.p.A.	C			302.100	182.424		
Ambrogest S.r.l.	A		22.874				
		-	**22.874**	**302.100**	**182.424**	**-**	**-**

Tipo soggetto:
- A – Socio
- B – Amministratore
- C - Società controllata

Si segnala che:
- tutte le suddette operazioni sono state concluse a condizioni normali di mercato;
- i pagamenti / gli incassi relativi alle suddette operazioni sono avvenute in denaro;
- non sono state rilasciate garanzie a fronte delle suddette operazioni.

CREDITI E GARANZIE RILASCIATE A FAVORE DI AMMINISTRATORI E SINDACI

Si segnala che alla data di chiusura del primo semestre 2018 la Società vantava i seguenti crediti nei confronti dei propri amministratori:

- Dott. Franceschini Alberto: Euro 3.232 per acconti su prossime note spese.

AMBROMOBILIARE S.p.A.

Relazione della società di revisione indipendente

Bilancio intermedio abbreviato al 30 giugno 2018

MCP/NTF/cpo - RC015942018BD0322

Tel: +39 02 58.20.10
Fax: +39 02 58.20.14.01
www.bdo.it

Viale Abruzzi, 94
20131 Milano

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio intermedio abbreviato al 30 giugno 2018

Al Consiglio di amministrazione della
Ambromobiliare S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio intermedio abbreviato costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative della Ambromobiliare S.P.A. al 30 giugno 2018. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio intermedio abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity". La revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli International Standards on Auditing e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio intermedio abbreviato.

Conclusioni

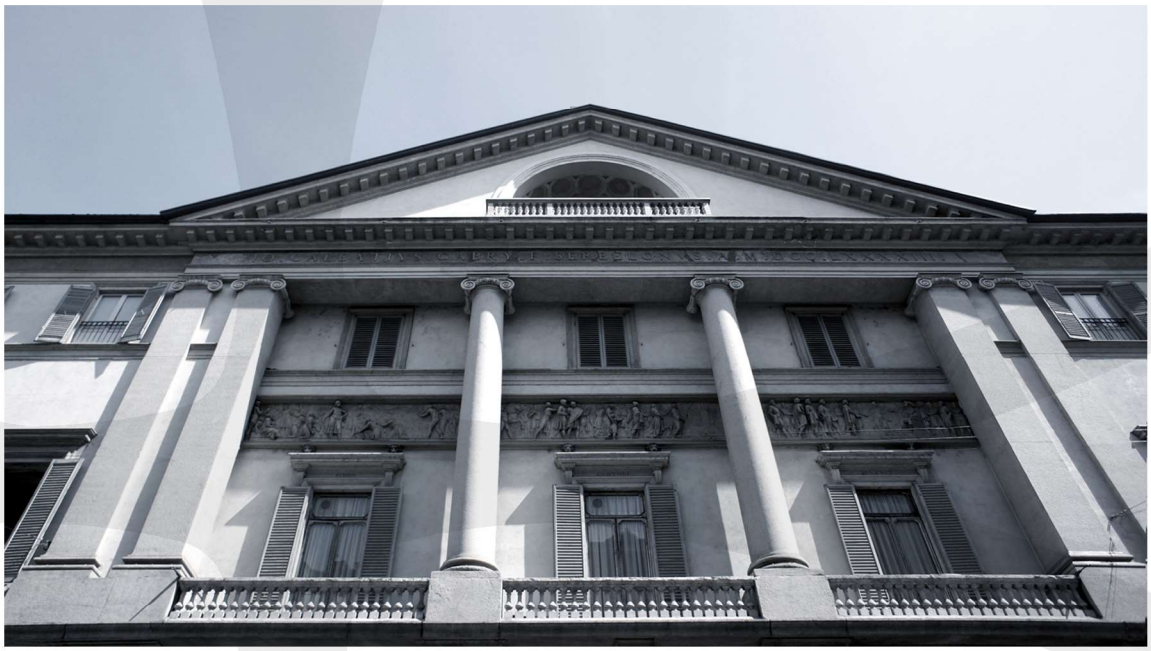
Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio semestrale abbreviato della Ambromobiliare S.p.A. al 30 giugno 2018, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Milano, 1 ottobre 2018

BDO Italia S.p.A.

Manuel Coppola
Socio

AMBROMOBILIARE



Corso Venezia 16 - 20121 Milano - **t.** +39 02 873 990 69 - **f.** +39 02 873 990 81
www.ambromobiliare.it - direzione@ambromobiliare.it
Ambromobiliare S.p.A.